



ESERCITO

Meteomont

per la sicurezza
in montagna



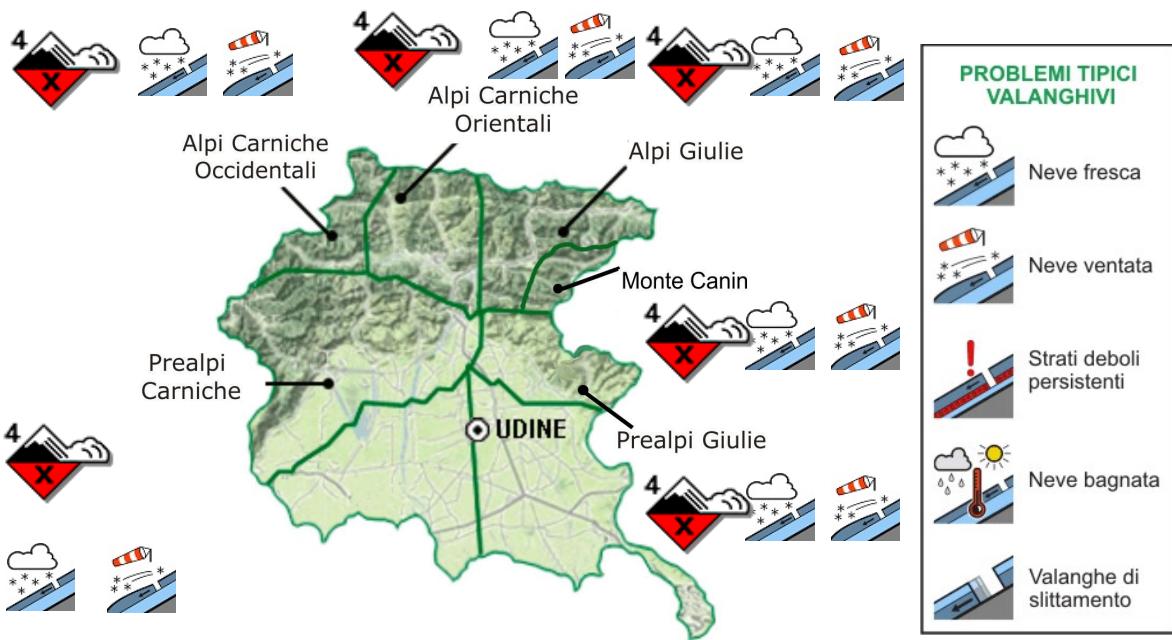
SETTORE ALPI E PREALPI CARNICHE E GIULIE

Bollettino Valanghe nr 33- emesso dal C.do B. alp. Julia alle ore 14:00 del 28/01/2026

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 29/01/2026

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE	
5	Molto Forte
4	Forte
3	Marcato
2	Moderato
1	Debole



PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI	
	Neve fresca
	Neve ventata
	Strati deboli persistenti
	Neve bagnata
	Valanghe di slittamento

STATO MANTO NEVOSO: Ulteriori nevicate da moderate a deboli durante la giornata che apporteranno ulteriori quantitativi di neve al suolo andando ad appesantire un manto nevoso preesistente estremamente variabile sia in termini di spessore sia di composizione interna degli strati. Le principali criticità sono localizzate sui pendii in ombra oltre i 1400 m, dove sono presenti strati deboli persistenti in profondità e localmente strati di brina di superficie coperta che non garantiscono una buona coesione. Le caratteristiche e lo spessore del manto nevoso risultano disomogenee da zona a zona. Con il vento sostenuto si formeranno nuove placche di neve ventata nelle tipiche zone di accumulo nei versanti sottovento e la formazione di cornici. Oltre il limite del bosco delle Alpi e i 1600 m circa delle Prealpi, il manto nevoso risulterà debolmente consolidato sulla maggior parte dei pendii ripidi, mentre al disotto il consolidamento va da moderato a debole su molti pendii ripidi.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI GIULIE		MODERATA		1500	STAZIONARIO	In considerazione delle condizioni meteorologiche in atto, le attività al di fuori delle piste battute e segnalate sono sconsigliate. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.
PREALPI CARNICHE		MODERATA		1600	STAZIONARIO	Su tutto il territorio montano, oltre le quote indicate, il grado di pericolo valanghe è 4 (FORTE): il distacco provocato è probabile già con un debole sovraccarico su molti pendii ripidi indicati. In questi settori le possibilità per le escursioni sono fortemente limitate ed è richiesta un'elevata capacità di valutazione locale. I punti pericolosi sono localizzati nelle zone di accumulo eolico, nelle aree di passaggio da molta a poca neve, in
ALPI CARNICHE OCCIDENTALI		MODERATA		1800	STAZIONARIO	

ALPI CARNICHE ORIENTALI						prossimità dei cambi di pendenza ed aumentano in relazione alla quota ed ai quantitativi di neve fresca. Al di sotto delle quote indicate il grado di pericolo e' 3 (MARCATO): il distacco di valanghe a lastroni soffici o di neve a debole coesione è possibile già con un debole sovraccarico sui pendii ripidi su tutte le esposizioni, le possibilità per le escursioni sono limitate ed è richiesta una buona capacità di valutazione locale. Ovunque vi sarà attività valanghiva spontanea con scaricamenti dai salti di roccia e valanghe di neve a debole coesione di dimensioni da grandi a molto grandi in relazione ai quantitativi di neve fresca su tutte le esposizioni.
MONTE CANIN						già con un debole sovraccarico sui pendii ripidi su tutte le esposizioni, le possibilità per le escursioni sono limitate ed è richiesta una buona capacità di valutazione locale.
PREALPI GIULIE						Ovunque vi sarà attività valanghiva spontanea con scaricamenti dai salti di roccia e valanghe di neve a debole coesione di dimensioni da grandi a molto grandi in relazione ai quantitativi di neve fresca su tutte le esposizioni.
1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.					
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.					